

*Bellum Catilinae 2****Virtuti omnia parent***

All'inizio della storia romana i re esercitarono chi l'ingegno chi la forza fisica; quando poi sorsero le guerre di conquista, si vide che l'ingegno prevaleva. Se i re e i comandanti mostrassero in pace le stesse virtù che dimostrano in guerra, le vicende umane andrebbero assai meglio: purtroppo, negli ozi della pace le passioni si scatenano, e da ciò deriva la corruzione dei costumi.

2 (1) All'inizio della storia i re – fu questo il primo nome usato per indicare l'autorità – esercitavano chi l'ingegno chi il corpo a seconda delle proprie inclinazioni. La vita umana si svolgeva senza ambizioni e tutti erano paghi di quello che avevano. **(2)** Ma quando in Asia Ciro, in Grecia gli Spartani e gli Ateniesi cominciarono a sottomettere città e popoli, a considerare l'ambizione di dominio come causa di guerra, a riporre la maggior gloria nel maggior potere, allora si vide per esperienza e nelle imprese che in guerra è l'ingegno ad avere il massimo valore. **(3)** Se la forza d'animo dei re e dei comandanti valesse tanto in guerra quanto in pace, le vicende umane si svolgerebbero in maniera più regolare e costante, e non si vedrebbero mutamenti e sconvolgimenti improvvisi. **(4)** È facile infatti mantenere il potere utilizzando gli stessi metodi con cui all'inizio ce lo si è procurato. **(5)** Ma quando alla laboriosità succede l'ignavia, alla moderazione e alla giustizia l'ambizione e l'arroganza, allora assieme ai costumi precipita anche la fortuna. **(6)** In questo modo il potere si trasferisce sempre dal meno al più capace. **(7)** Tutte le attività degli uomini, agricoltura, navigazione, costruzione, dipendono dalla virtù. **(8)** Eppure molti uomini, dediti al ventre e all'ozio, ignoranti e incolti, trascorrono la vita come viandanti di passaggio. Per loro, e contro natura, il corpo dà piacere e l'anima fastidio. La loro vita io la giudico simile alla morte, perché entrambe sono ugualmente coperte dal silenzio. **(9)** Vive per davvero e davvero usa la propria vita, a mio parere, solo chi, dedicandosi a un'attività, cerca la fama di un'impresa illustre o di un'arte bella. Nella vasta massa delle vicende umane, la natura indica a ciascuno un cammino diverso.